

L'innovazione didattica nella Storia dell'economia

Antonio Magliulo

Università degli Studi Internazionali di Roma

Webinar, 9 luglio 2020

Introduzione

- “L’incomprensione del presente nasce inevitabilmente dall’ignoranza del passato. Ma non è forse meno vano affaticarsi nel comprendere il passato, se non si sa niente del presente” (M. Bloch)
 - Abbiamo bisogno di storia, come sempre, per capire il presente
 - Ma di quale storia abbiamo bisogno?
 - Non ho la pretesa di saper rispondere. Vorrei solo raccontare la mia esperienza didattica segnata dal tentativo di introdurre una piccola innovazione (di prodotto)
1. La mia «vecchia» (classica) Storia del pensiero economico (SPE)
 2. La mia «nuova» SPE

1. La mia «vecchia» SPE

- Un'esperienza didattica di 25 anni: 15 a Firenze + 10 a Roma
- La SPE tradizionale o classica: una storia *universale* di teorie economiche e una storia *nazionale* di culture e politiche economiche
- Una storia per pochi (economisti?) che non arriva mai al presente
- Il desiderio/bisogno di una storia utile per capire direttamente il presente

2. La mia «nuova» SPE

- Insegno in un CdS L 18 di una Università degli Studi Internazionali che vuole preparare manager internazionali
- Da un «mondo di nazioni» a un «mondo di continenti» (comunità transnazionali) abitato da persone con identità multiple e interconnesse (Asia, America, Europa ...)
- La World o Global History: non una storia universale ma transnazionale e comparata (cosa comparare?)
- L'Europa è qualcosa di più della sommatoria di 27 Stati nazionali, la cui storia inizia prima del 1945: una comunità «distinta e superiore» rispetto alle nazioni che la compongono
- La domanda che ha suscitato la mia ricerca/didattica: che contributo può dare la SPE alla conoscenza della storia e quindi dell'identità europea?
- Esistono associazioni e riviste europee ma non una SPE

Programma e metodo

- Programma: quali grandi idee economiche hanno accompagnato e orientato il cammino europeo, dalla nascita ai giorni nostri (influenza diretta e indiretta di grandi economisti)
 - “L’Europa è sorta esattamente quando l’Impero romano è crollato” (M. Bloch, 1935)
- Non si può rispondere se non si tiene conto dell’intreccio tra avvenimenti economici, culture economiche e scelte politiche
- Metodo: una piccola innovazione di prodotto, più che di processo (comunico la mia ricerca, con qualche video)

Conclusione

- Abbiamo bisogno di una storia che si inserisca nei CdS contribuendo alla formazione dello studente
- Nella mia esperienza, una Storia Comparata dell'Economia
- Comparata nel senso che mette al centro la relazione tra culture economiche e scelte politiche di comunità transnazionali (l'Europa)
- Una storia che non rincorre l'attualità, ma che vuole contribuire a comprendere il presente (dell'Europa)
- Ci si accorge allora che c'è bisogno di elementi (tradizionali o classici) di storia economica, politica e del pensiero economico e cioè di una Storia dell'economia